

ALLEGATO 10b–LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Finalità

Scelte didattiche, progettuali e organizzative

Interventi per arricchire l'iter formativo

Orientamenti metodologici

Formazione docenti

Verifica e valutazione

Il contratto formativo/patto di corresponsabilità

FINALITÀ

Dalle **Indicazioni Ministeriali**: la scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline, è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini dell'interazione sociale; organizza ed accresce, pure attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e all'evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea. É caratterizzata dalla diversificazione didattica e metodologica in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo, cura la dimensione sistematica delle discipline, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e di formazione, introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

SCELTE DIDATTICHE, PROGETTUALI E ORGANIZZATIVE

Opportunità di scelta tra i seguenti tempi scuola:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "TORELLI" DI SONDRIO E "SIGISMUND" DI CHIESA IN VALMALENCO

Modello base – 30 ore

La nostra scuola propone il seguente modello di 30 ore settimanali, così articolato:

| materie | ore | materie | ore |
|-------------------------|------------|------------------------|------------|
| Italiano | 6 | Tecnologia | 2 |
| Storia/Geografia | 4 | Musica | 2 |
| Inglese | 3 | Arte e Immagine | 2 |

| | | | |
|--------------------------------|----------|----------------------------|----------|
| Lingua francese/tedesco | 2 | Educazione fisica | 2 |
| Matematica | 4 | Religione Cattolica | 1 |
| Scienze | 2 | | |

* N.B. classi costituite tenendo conto delle opzioni prevalenti, fermo restando il limite delle disponibilità organiche provinciali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "TORELLI" DI SONDRIO

Modello musicale – 33 ore settimanali

Nel quadro delle finalità prescritte per la scuola del primo ciclo, la scelta della scuola secondaria di caratterizzarsi da più di venti anni come scuola ad orientamento musicale ai sensi del DM 201/1999, oltre che rispondere al bisogno del preadolescente di fare della musica, veicolo di forte comunicazione, promuove la formazione globale dello studente attraverso un'esperienza musicale più completa, offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa, operativa e una più avvertita consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

| materie | ore | materie | ore |
|--------------------------------|------------|----------------------------|------------|
| Italiano | 6 | Tecnologia | 2 |
| Storia/Geografia | 4 | Musica | 2 |
| Inglese | 3 | Arte e Immagine | 2 |
| Lingua francese/tedesco | 2 | Educazione fisica | 2 |
| Matematica | 4 | Religione Cattolica | 1 |
| Scienze | 2 | Strumento musicale | 3 |

33 ore settimanali, comprensive di lezione individuale di strumento.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- accrescere la capacità critica e di analisi;
- aumentare la capacità di concentrazione;

- sviluppare una maggior coscienza di sé in quanto parte di una piccola comunità nel rispetto delle persone, dei ruoli e delle regole comuni;
- superare l'individualismo ed essere autonomi nel gruppo;
- avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazioni di svantaggio.

Il modello musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola secondaria di I grado compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999.

L'indirizzo musicale è attivato nella Scuola Secondaria di I grado "L.Torelli" di Sondrio.

Gli strumenti insegnati sono i seguenti: chitarra, clarinetto, pianoforte, violino.

Al fine di garantire la formazione di classi equieterogenee gli studenti sono assegnati a due corsi: sezione A (clarinetto e pianoforte) e sezione C (chitarra e violino).

La volontà di partecipazione all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Vi si accede tramite un test attitudinale, che non richiede competenze musicali specifiche o pregresse, e un colloquio orientativo. Sulla scorta degli esiti dei test attitudinali e dei posti disponibili, gli alunni saranno indirizzati alla scelta di uno degli strumenti disponibili nell'offerta formativa. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla commissione composta dai docenti di strumento. La frequenza alle lezioni (individuali e collettive) è obbligatoria per l'intero triennio. Lo strumento è materia curricolare ed è parte integrante del piano di studio dello studente. Alla pari con le altre discipline, concorre alla valutazione periodica e finale ed è materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. A ciascun alunno frequentante viene garantito un tempo di lezione individuale compreso fra 45 e 60 minuti. Il team di docenti di strumento, fermo restando quanto sopra, può autonomamente proporre o valutare l'opportunità di messa in opera di proposte di arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto attraverso altre attività legate all'orientamento strumentale della scuola secondaria e volte al rafforzamento della progettazione didattica interna all'indirizzo musicale, oltre che stabilirne tempi e modalità di attuazione. Il tempo di lezione individuale è risultante dalla distribuzione sugli alunni della cattedra strumentale del monte ore della cattedra stessa al quale viene sottratto il tempo-lezione delle attività collettive ed eventualmente quello riservato alle offerte formative opzionali di cui sopra approvate dal team di docenti anno per anno. La lezione individuale o in piccolo gruppo, è fissata in giornata e orario da concordare. Le lezioni collettive si svolgono al martedì per la classe prima (Teoria e lettura della musica 1h e Laboratorio musica d'insieme 1h) e il mercoledì per le classi seconda e terza (Teoria e lettura della musica 1h e Gruppo strumentale/Orchestra 1h).

Possibilità di SERVIZIO MENSA nella giornata di rientro collettivo.

Per tutti gli studenti che risiedono fuori Sondrio, dalle 7.30 è assicurata accoglienza e vigilanza nell'atrio della scuola. Nella bella stagione è possibile fare l'intervallo all'aperto nell'ampio giardino alberato.

GLI INTERVENTI PER ARRICCHIRE L'ITER FORMATIVO

Accordo di Rete con Convitto Nazionale "G. Piazzi" di Sondrio

A decorrere dall'a.s. 2013-14, è attivo l'ACCORDO DI RETE tra ISTITUTO COMPRENSIVO e CONVITTO NAZIONALE. Assume la denominazione di **"Rete per il successo formativo – IC "Paesi Retici" e Convitto nazionale "G.Piazzi" di Sondrio.** L'accordo

- ha particolare riguardo alla costituzione di progetti condivisi per la formazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado in un quadro coordinato di rapporti e intese tra docenti della scuola "L. Torelli" e personale educativo del Convitto "G. Piazzi" nel rispetto dell'autonomia culturale e professionale delle due componenti.
- è uno strumento per potenziare l'offerta formativa, migliorare la qualità degli apprendimenti e favorire la crescita dei livelli culturali, l'acquisizione di competenze-chiave per l'apprendimento e competenze di cittadinanza, tramite una serie di azioni condivise.
- **Obiettivi**

Tra l'IC "Paesi Retici" sez. scuola secondaria "L.Torelli" e il Convitto nazionale "G. Piazzi" vengono progettate azioni formative che integrano le attività didattiche in essere e vengono realizzati progetti formativi condivisi, in particolare:

- l'attività educativa si esplica in sinergia con l'intervento della scuola nella promozione dei processi di crescita umana, civile e culturale degli alunni della scuola Torelli che si iscrivono come semiconvittori e che vengono accolti al termine delle lezioni dalla scuola frequentata, accompagnati in mensa, assistiti e guidati all'organizzazione dello studio pomeridiano e del tempo libero;
- all'inizio di ciascun anno scolastico sono definiti i necessari raccordi tra aspetti didattici ed aspetti educativi della progettazione, affinché si realizzino le condizioni per un intervento unitario che faccia emergere le energie e le potenzialità di ogni studente volte a conseguire le competenze di cui al Profilo dello studente (Indicazioni nazionali);
- il personale educativo si rende disponibile a partecipare ad incontri con il personale docente finalizzati alla programmazione e alla verifica dei risultati educativi. Il personale educativo potrà partecipare, a titolo consultivo, alle riunioni consigli delle classi frequentate dagli alunni semiconvittori allo scopo di interagire in modo unitario con le famiglie;
- possono essere accolti e usufruire del servizio mensa anche gli alunni iscritti al corso ad orientamento musicale nel giorno del rientro.
- **Durata:** l'accordo di rete decorre dal mese di giugno 2013, si applica a partire dalle classi prime dell'a.s. 2013-14 e si intende rinnovato di anno in anno salvo convocazione di specifico incontro.

Ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 275/99, il presente accordo è depositato presso le segreterie delle Istituzioni aderenti.

Personalizzazione dei percorsi

Per sviluppare le potenzialità di ciascun ragazzo, su proposta dei Consigli di Classe, possono essere attivati moduli specifici di recupero delle abilità di base e/o di potenziamento delle competenze disciplinari, anche per classi aperte:

Moduli di recupero/potenziamento matematica

Moduli italiano per alunni stranieri

Potenziamento lingua inglese nelle classi 3[^] con insegnante madrelingua.

Arricchimento dell'offerta formativa

- Spettacoli teatrali e musicali al Teatro alla Scala di Milano
- Teatro in inglese, teatro in francese
- Gara matematica Kangourou
- Visite didattiche sul territorio (valorizzazione patrimonio culturale valtellinese)
- Avviamento alla pratica sportiva

Attività opzionali

Agli alunni è offerta la possibilità di ampliare il curriculum con contenuti e nuovi saperi attraverso proposte opzionali in orario extracurricolare pomeridiano (con risorse interne e/o esterne); tale offerta si propone di:

- valorizzare gli interessi personali
- rispondere a stili e tempi di apprendimento diversificati
- orientare alla scelta del percorso scolastico successivo
- valorizzare gli alunni che possono raggiungere livelli di eccellenza

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, sulla base delle risorse professionali e finanziarie della scuola e del Piano per il Diritto allo studio, propongono corsi, da realizzarsi in orario aggiuntivo, relativi a:

Conseguimento della certificazione internazionale KET (Key English Text)

Conseguimento della certificazione internazionale DELF

Avviamento alla pratica sportiva

Le peculiarità dell'offerta formativa possono variare anno per anno, consentendo agli insegnanti di adeguare l'attività progettuale ai bisogni rilevati e alle scelte operative specifiche legate agli indirizzi dell'Istituto.

I CARE 2.0:

Il progetto, cofinanziato dalla Pro Valtellina, prevede due interventi.

Il primo riguarda un percorso di doposcuola seguito da due professioniste (una pedagoga ed una psicologa) per un totale di 30 settimane con quattro ore di intervento settimanale in cui i ragazzi possano alternarsi a gruppi di massimo sei alunni. I professionisti forniranno agli studenti gli strumenti (es. mappe concettuali, semplificazioni, costruzioni

di formulari, etc...) necessari ad un adeguato metodo di studio. In totale sarà possibile seguire circa trenta alunni con difficoltà nel corso dell'anno scolastico.

Il secondo intervento riguarda un percorso di consapevolezza dei propri vissuti e di miglioramento della propria attenzione attraverso la mindfulness. Il corso sarà aperto alla sola classe III C e si svolgerà in otto incontri per ciascuno dei due gruppi in cui la classe sarà divisa.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "SIGISMUND" DI CHIESA IN VALMALENCO

La scuola promuove attività integrative volte a sollecitare un positivo confronto con la realtà sociale e territoriale. Al fine di accrescere il bagaglio culturale e le conoscenze di tutti gli alunni sono promosse le seguenti attività:

- uscite sul territorio finalizzate alla conoscenza di istituzioni e attività produttive
- incontro con il mondo del volontariato
- partecipazione a concorsi inerenti le diverse discipline
- visite a mostre pittoriche della provincia di Sondrio
- adesione a progetti indetti dalle biblioteche della Valmalenco, relativi a tematiche storiche, interculturali, adolescenziali ecc.
- laboratori pomeridiani per il recupero della matematica e della lingua italiana
- **Potenziamento matematica e gara matematica Kangourou**
- **Potenziamento della lingua inglese in orario curricolare per il conseguimento della certificazione internazionale KET (Key English Text)**
- **Teatro in inglese**
- **Avviamento alla pratica sportiva**

ORIENTAMENTI METODOLOGICI

In riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo e alle Linee guida del Consiglio d'Istituto, la nostra scuola mette al centro del processo di apprendimento l'alunno-persona con le sue ricchezze e fragilità e si propone di formare ragazzi capaci di:

- pensare perché informati e attenti alla realtà, dotati di senso critico e creatività
- scegliere responsabilmente
- organizzare e utilizzare **in modo autonomo** le conoscenze acquisite
- rispettare la diversità e le opinioni altrui, essere aperti al confronto
- avere attenzione verso i bisogni dei più deboli
- partecipare in modo attivo alla vita sociale e civile della comunità.

Per raggiungere questo obiettivo la scuola pone particolare attenzione **all'ambiente di apprendimento**, inteso in senso ampio, come l'insieme di luoghi, tempi, strumenti, metodi e mezzi didattici, ma anche di relazioni interpersonali improntate alla sicurezza,

serenità e benessere.

Sono allestiti luoghi attrezzati che facilitano gli approcci operativi alla conoscenza, anche attraverso la multimedialità e i nuovi mezzi di comunicazione: la scuola secondaria Torelli è fornita di Aula di musica, Aula di arte, Aula di scienze, Laboratorio informatico, Aula biblioteca adibita a sala lettura e sala proiezioni, Palestra con fondo in parquet attrezzata e di misure regolamentari per tutti gli sport di squadra.

Ogni aula è dotata di lavagna interattiva multimediale (LIM) con connessione internet. La scuola secondaria Sigismund prevede azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56". Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, la scuola intende privilegiare i seguenti aspetti:

- impiego della LIM nella quotidianità didattica;
- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'utilizzo delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete;

La metodologia prevalentemente adottata è quella della **costruzione del sapere**, che non è trasmesso del docente in modo frontale, ma elaborato dalla classe attraverso processi di ricerca, confronto, collaborazione nella soluzione creativa di problemi.

Da un lato, infatti, discipline come la musica e lo sport favoriscono l'approccio creativo allo studio e il lavoro di squadra, dall'altro l'apprendimento cooperativo, il lavoro per gruppi eterogenei e di livello, la sperimentazione di "flippedclassroom", il largo impiego delle tecnologie digitali e multimediali, stimolando l'interesse del ragazzo, lo motivano a mettersi in gioco con energia in tutti i campi del sapere.

Questa didattica laboratoriale permette anche di sviluppare nell'alunno, in parallelo alle competenze disciplinari specifiche, abilità trasversali di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento (metodo di lavoro e studio), di gestione e capitalizzazione degli errori. Ciò anche attraverso la condivisione iniziale delle finalità di ogni attività, l'attivazione di momenti specifici di confronto tra pari, la consulenza e il supporto anche metodologico da parte dell'insegnante.

L'alunno può così diventare protagonista del proprio processo di formazione che può personalizzare in base alle proprie caratteristiche, interessi, stile di apprendimento.

L'attuazione del P.O.F. si fonda inoltre su:

- **partecipazione** ad iniziative culturali, sociali, ed istituzionali del territorio (comune di Sondrio e comuni limitrofi)
- **cooperazione** (interna ed esterna) anche attraverso accordi e reti con diversi soggetti

- **progettualità integrata**

FORMAZIONE DOCENTI

GESTIONE DEL GRUPPO ED INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON DSA E ADHD

Il corso risponde alle richieste dei docenti della Secondaria di I grado e delle difficoltà nuove che la professione docente oggi si trova a dover affrontare. Le tematiche trattate nel corso partiranno dalla gestione della classe, per poi addentrarsi nelle tematiche dell'inclusione e soprattutto dei DSA (nello specifico concentrandosi sulla memoria di lavoro e sui funzionamenti della stessa). La formazione prevede circa 25 ore totali, così distribuite: 18 ore di lezione in aula e 7 ore di esercitazioni a casa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La scuola è consapevole della rilevanza del momento valutativo: i riflessi della valutazione influiscono infatti sulla percezione di sé, sulla fiducia nelle proprie capacità, sui processi di socializzazione, sulle decisioni per il futuro.

È quindi importante utilizzare strumenti efficaci di osservazione sistematica e di elaborazione dei dati. Le verifiche periodiche di vario tipo come colloqui, questionari, prove di verifica disciplinari orali, scritte, pratiche, tecniche, motorie, pittoriche, permettono la valutazione dei processi di apprendimento, delle capacità, delle competenze e delle abilità acquisite da ciascun alunno, nel rispetto dei criteri e delle scelte in ordine alla soglia di accettabilità stabilita dai dipartimenti disciplinari.

La scuola garantisce una valutazione trasparente e tempestiva: i criteri e i descrittori dei voti sono esplicitati ai ragazzi così come gli obiettivi che si vogliono verificare e il livello soglia. Gli esiti delle verifiche orali sono comunicati subito agli alunni. Le verifiche scritte saranno consegnate entro una settimana dalla data di effettuazione, compatibilmente con gli impegni collegiali pomeridiani.

Nelle riunioni periodiche dei consigli di classe si verificano:

- la situazione di partenza;
- le strategie adottate;
- i livelli di apprendimento degli alunni;
- il progresso delle conoscenze nei vari ambiti disciplinari;
- le abilità logico – procedurali;
- le competenze metodologiche e comunicative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 del D.P.R. 275/1999 e dell'art. 1, c. 5 del D.P.R. 122/2009, la valutazione e l'attribuzione dei voti disciplinari verrà effettuata sulla base dei criteri di seguito riportati.

- 1) Ai voti decimali da 1 a 10 corrisponde ciascuno una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile;
- 2) Il Consiglio di classe, sulla base delle rilevazioni effettuate e delle situazioni di apprendimento riportate attribuisce, a ciascun alunno, per ciascuna disciplina, il voto rappresentativo dell'effettivo livello di profitto disciplinare conseguito.
- 3) Il Consiglio di classe, in aggiunta al voto determinato secondo le specificazioni dei punti precedenti, ha a disposizione un ulteriore punteggio integrativo, per riconoscere meriti particolari, progressi in atto, compensare situazioni di svantaggio.
- 4) Agli alunni i quali, risultando insufficienti in una o più discipline, raggiungano una votazione positiva per effetto del punteggio integrativo di cui al precedente punto 3, nelle discipline in parola viene attribuito il voto "sei decimi".
- 5) Nel verbale di scrutinio, in relazione agli alunni di cui al precedente punto 4, viene riportata la motivazione dell'attribuzione del punteggio integrativo; al documento di valutazione viene allegata una specifica nota, nella quale sono evidenziate le carenze disciplinari rilevate.
- 6) I voti disciplinari per gli alunni con disabilità vengono determinati secondo le specifiche procedure previste dal P.E.I. di cui all'art. 12, comma 5 della L.104/92.

I voti numerici utilizzati per verifiche scritte, orali e pratiche sono:

| | |
|----|---|
| 10 | Conosce e rielabora in maniera esauriente e sicura i nodi concettuali della disciplina, che ha organizzato in modo sistematico ed unitario anche con contributi ed approfondimenti personali. Codifica e decodifica con competenza il linguaggio specifico, utilizzandolo in modo autonomo ed appropriato |
| 9 | Conosce e rielabora in maniera approfondita i nodi concettuali della disciplina, che ha organizzato in modo sistematico ed unitario. Codifica e decodifica con chiarezza, autonomia e proprietà il linguaggio specifico, utilizzandolo in modo appropriato e pertinente |
| 8 | Conosce e riutilizza in maniera completa i nodi concettuali della disciplina. Riconosce e utilizza autonomamente gli elementi per la comunicazione disciplinare |
| 7 | Conosce in modo abbastanza completo i concetti e le nozioni della disciplina. Riconosce e utilizza in maniera sostanzialmente corretto gli elementi per la comunicazione disciplinare |
| 6 | Conosce i contenuti essenziali della disciplina. Riconosce e utilizza gli elementi basilari per la comunicazione disciplinare anche con la guida dell'insegnante |
| 5 | Conosce solo in parte i contenuti più semplici della disciplina. Riconosce e utilizza, solo se guidato alcuni elementi essenziali per la comunicazione disciplinare |
| 4 | Non conosce i contenuti più semplici della disciplina. Anche se guidato, non riconosce né utilizza alcun elemento essenziale per la comunicazione disciplinare |

| | |
|----|---|
| <4 | Consegna elaborato in bianco o si rifiuta di lavorare. Le funzioni attentive e la motivazione e l'interesse sono carenti, in misura tale da compromettere forme significative di apprendimento disciplinare |
|----|---|

La valutazione quadrimestrale delle discipline espressa con i voti, non è ricavata dalla pura somma delle verifiche periodiche, ma tiene conto di tutte le osservazioni sistematiche espresse in itinere dagli insegnanti.

Per la scuola secondaria di I Grado, ai sensi:

- del Dlgs. 62/2017
- del D.M. 741/2017
- della NOTA MIUR 1865 del 10/10/2017

verranno successivamente resi pubblici i criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato del I Ciclo d'Istruzione, deliberati dal Collegio dei Docenti nella prima seduta utile.

VALUTAZIONE DEL COMPORTEMENTO

AGGIORNATO ai sensi :

della L.107/2015 art.1, comma 181, lettera i

Dlgs. 62/2017 art 1, comma 3, art 2 comma 5, art 6 comma1

D.M. 741/2017 art.2 , comma1, lettera b.

La valutazione quadrimestrale del comportamento è elaborata dal Consiglio di Classe con riferimento allo Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto degli alunni.

Il voto di comportamento è attribuito dal Consiglio di Classe, su proposta del docente coordinatore ed è motivato sulla base dei seguenti indicatori che precisano i doveri degli studenti.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di primo grado si farà riferimento ai seguenti indicatori, che saranno riportati sul Documento di Valutazione al fine di consentire un'immediata interpretazione del giudizio da parte della famiglia dell'alunno:

| VALUTAZIONE | DESCRITTORI |
|--------------------------------|---|
| CORRETTO E RESPONSABILE | <p>La valutazione CORRETTO E RESPONSABILE è assegnata agli alunni regolari nella frequenza, sulla base di un comportamento corretto, positivo e costruttivo, che si dimostrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • responsabili e diligenti nell'impegno, • attivamente coinvolti nelle attività didattiche, |

| | |
|------------------------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • corretti e consapevoli nelle relazioni interpersonali, • disponibili con i compagni |
| CORRETTO | <p>La valutazione CORRETTO è assegnata agli alunni piuttosto regolari nella frequenza, sulla base di un comportamento corretto e positivo, che si dimostrano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generalmente diligenti nell'impegno, • coinvolti nelle attività didattiche, • corretti nelle relazioni interpersonali |
| GENERALMENTE CORRETTO | <p>La valutazione GENERALMENTE CORRETTO è assegnata, sulla base di un comportamento accettabile, ad alunni che non sono incorsi in violazioni del Regolamento di disciplina di particolare gravità, ma che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono poco puntuali nel giustificare le assenze, • talvolta arrivano in ritardo a scuola o dimenticano il materiale/verifiche, • sono stati discontinui nell'impegno e nella partecipazione alle attività scolastiche, • a volte hanno avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio adeguati, non disturbare le lezioni, utilizzare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • non sempre hanno mantenuto relazioni interpersonali educate e corrette, • se richiamati, si impegnano per migliorare i propri atteggiamenti, • talvolta sono incorsi in ammonimenti disciplinari. |
| NON SEMPRE CORRETTO | <p>La valutazione NON SEMPRE CORRETTO è assegnata, sulla base di un comportamento complessivamente accettabile, ad alunni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sono stati assenti senza adeguata motivazione e/o poco puntuali nel giustificare le assenze, • arrivano frequentemente in ritardo a scuola o dimenticano il materiale/verifiche, • sono stati poco costanti nell'impegno e/o poco coinvolti nelle attività scolastiche, • hanno avuto bisogno di richiami per mantenere un comportamento ed un linguaggio corretti ed educati, non disturbare le lezioni, utilizzare con riguardo le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici, • spesso non hanno stabilito relazioni interpersonali educate e corrette, • se richiamati, non sempre si impegnano per migliorare i propri atteggiamenti, • sono incorsi in ammonimenti disciplinari o in sospensioni dalle lezioni. |

| | |
|----------------------------|---|
| NON SUFFICIENTE | <p>La valutazione NON SUFFICIENTE è assegnata agli alunni che:</p> <p>a) ai sensi dell'Art. 4 comma 6 del DPR 249/98, modificato dal DPR 235/07, siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che hanno comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalla comunità scolastica per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reati che violino la dignità e il rispetto della persona (Art 4 c. 9 DPR 249/98) • comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone (Art 4 c. 9 DPR 249/98) <p>b) dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbiano dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale (Art 4 c. 9 bis DPR 249/98).</p> |
|----------------------------|---|

INDICATORI E DESCRITTORI DI VALUTAZIONE IRC

| | |
|----------------------------|--|
| OTTIMO | <p>Possiede una conoscenza approfondita dei principali argomenti. Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Dimostra interesse attivo e propositivo nei confronti dell'attività. Partecipa attivamente e con apporti personali.</p> |
| DISTINTO | <p>Possiede una conoscenza ampia dei principali argomenti. Utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Dimostra interesse attivo nei confronti dell'attività. Partecipa attivamente e con apporti personali.</p> |
| BUONO | <p>Possiede una conoscenza essenziale dei principali argomenti. È in grado di utilizzare i linguaggi specifici. Dimostra un buon interesse nei confronti dell'attività. Partecipa positivamente.</p> |
| SUFFICIENTE | <p>Possiede una conoscenza superficiale dei principali argomenti. Utilizza in modo generico i linguaggi specifici. Mostra un interesse alterno nei confronti dell'attività. Partecipa in modo discontinuo.</p> |
| NON SUFFICIENTE | <p>Possiede una conoscenza lacunosa dei principali argomenti. Non utilizza in modo appropriato i linguaggi specifici. Dimostra poco interesse nei confronti dell'attività. Partecipa solo se sollecitato.</p> |

IL CONTRATTO FORMATIVO – PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Per favorire la maturazione personale di ogni alunno, i docenti ritengono fondamentale instaurare un rapporto costruttivo con le famiglie e con gli studenti, nella consapevolezza che il proprio compito non sia solo quello di far acquisire competenze, ma anche trasmettere valori condivisi per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità.

A questa esigenza rispondono il contratto formativo e il patto di corresponsabilità.

Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato della scuola da parte di tutti i suoi componenti (alunni, docenti, genitori) viene concordato ad inizio anno e rinsaldato in itinere.

L'alunno conosce:

- gli obiettivi trasversali comuni in ordine all'educare alla socialità, al comunicare, al conoscere, all'operare, allo storicizzare;
- le modalità e le strategie metodologiche.

Il docente illustra:

- la propria offerta formativa;
- motiva il proprio intervento didattico;
- esplicita le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione.

Il genitore conosce:

- l'offerta formativa;
- esprime pareri e proposte e collabora nelle attività.

Al fine di assicurare agli alunni un'esperienza positiva di socializzazione e di apprendimento, i docenti si impegnano a:

- conoscere l'alunno, le sue potenzialità e le sue modalità di apprendimento attraverso momenti e strumenti di osservazione di raccolta dati;
- promuovere occasioni di dialogo, conversazione, discussione per favorire il confronto, la socializzazione, migliorare la comunicazione nel gruppo classe;
- favorire negli alunni i processi di conoscenza di sé, la consapevolezza del proprio percorso formativo e l'avvio all'acquisizione di capacità di autovalutazione;
- conoscere e sostenere gli interventi educativi delle famiglie e del territorio.

I genitori si impegnano a:

- assicurare la regolarità della frequenza e il rispetto dell'orario scolastico;
- conoscere l'esperienza scolastica del figlio visionando i quaderni e gli elaborati e partecipando agli incontri scuola – famiglia, chiedendo chiarimenti, offrendo informazioni, formulando proposte;
- aiutare il figlio a sviluppare atteggiamenti di apertura e curiosità nei confronti dell'esperienza scolastica e di fiducia negli insegnanti;
- sostenere gli interventi educativi della scuola e concordare interventi comuni per richiamare il figlio al rispetto delle regole per la convivenza;
- assicurarsi dell'avvenuta esecuzione dei compiti e controllare lo studio, aiutando il figlio a vivere questo momento come occasione di responsabilità personale.

All'inizio dell'anno scolastico è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti del Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in modo dettagliato diritti e doveri nel rapporto tra scuola studenti e famiglie.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, sono poste in essere attività di accoglienza dei nuovi studenti per la presentazione e condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del POF, dei Regolamenti interni e di disciplina, del Patto educativo di corresponsabilità.

Il patto di corresponsabilità viene rinsaldato con la famiglia, ogni qualvolta vi sia la necessità, in occasione di incontri ad hoc.